



AEstudio
www.aestudio.it



Provincia di Reggio Emilia Comune di Scandiano

RUE

Regolamento Urbanistico Edilizio

Progetto RUE

Federico Oliva Associati - FOA
Federico Oliva
Paolo Galuzzi
Piergiorgio Vitillo
con
Elena Solero

VALSAT

Ambiter S.r.l.
Giorgio Neri
Davide Gerevini
Claudia Giardinà
Roberto Bertinelli
Lorenza Costa

Allegato energetico-ambientale Schede edifici di interesse storico-architettonico, tipologico-ambientale, testimoniale

AEstudio:
Enrico Baschieri
Collaboratori:
Anne Friederike Goy
Valentina Bennati
Andrea Gilioli

Amministrazione comunale

Sindaco
Alessio Mammi
Assessore all'urbanistica
Claudio Pedroni
Settore uso e assetto del
territorio
Milly Ghidini
Servizio territorio
urbanistica e ambiente
Elisabetta Mattioli
con
Sante Immovilli
Luigi Bedeschi

Progetto Variante RUE 1/15 Fase di Controdeduzione



Ing. Claudia Dana Aguzzoli
GRUPPO DI LAVORO
Dott.ssa Piera Scarano

Variante 1/15
Dichiarazione di sintesi

Elaborato

adozione approvazione
Novembre 2015



Indice

1	PREMESSA.....	0
2	LA VALUTAZIONE AMBIENTALE	1
3	LA CONSULTAZIONE E LE VALUTAZIONI SULLA VALSAT IN SEDE DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE N. 1/2015 AL RUE.....	1
4	RISPOSTA SPECIFICA AI PARERI DEGLI ENTI AMBIENTALI, ALLE RISERVE E AL PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	3
5	DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO	5

1 PREMESSA

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

La Variante al RUE n. 1/2015 del Comune di Scandiano stabilendo, in conformità al PSC, la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili di parti del territorio, dettandone i relativi indici e parametri urbanistici, come previsto dall'art. 29, comma 2-bis, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. ed avendo pertanto assunto la duplice natura di regolamento e strumento urbanistico di pianificazione, è stata sottoposta a valutazione ambientale, quindi corredata dal Rapporto Preliminare.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Provincia di Reggio Emilia quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di variante e sul Rapporto Preliminare.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Preliminare – Verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla Variante n. 1/2015.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;



- le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del “parere motivato” espresso dall’autorità competente.

2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della VALSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche la VALSAT/VAS fornisce gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

3 LA CONSULTAZIONE E LE VALUTAZIONI SULLA VALSAT IN SEDE DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE N. 1/2015 AL RUE

La Variante al RUE, il Rapporto Preliminare e la Sintesi non tecnica del Rapporto Preliminare, sono stati depositati in Comune, quale autorità procedente, e presso la Provincia di Reggio, quale autorità competente, per 60 giorni per le osservazioni dei privati.

In relazione al Rapporto Preliminare sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, e precisamente a:



- Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL)– Servizio Igiene Pubblica Reggio Sud – Distretto di Scandiano;
- Azienda Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia Ambientale (ARPAE) – Distretto di Scandiano
- Unione dei Comuni dell’Appennino Reggiano
- Regione Emilia Romagna – Servizio tecnico dei Bacini degli affluenti del Po
- Soprintendenza per i beni archeologici dell’Emilia Romagna
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio – Prov. Di Bologna – Modena – Reggio Emilia
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna
- Iren Emilia S.p.A. .

A seguito della trasmissione e nel periodo di pubblicazione e deposito degli atti sono pervenuti i seguenti pareri:

- in data 22/01/2016, prot. n. 1674, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna;
- in data 02/02/2016, prot. n. 2529, AUSL – distretto di Scandiano ed ARPAE.

Al termine del deposito, in data 09/04/2016, prot. n. 8456, i suddetti pareri sono stati trasmessi alla Provincia di Reggio Emilia per l’espressione delle riserve di cui all’art. 34 della L.R. n. 20/2000 e del parere motivato di cui all’art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dei pareri degli enti competenti in materia ambientale e del parere motivato formulato dalla Provincia si è tenuto conto apportando alcune rettifiche agli elaborati cartografici e specificazioni alla relazione illustrativa; il contenuto dei medesimi pareri, con le relative risposte dell’Amministrazione Comunale, è riportato nell’apposito elaborato di riscontro delle osservazioni presentate.

Di seguito sono riportati i contenuti sommari delle osservazioni soprarichiamate, nonché del Parere Motivato della Provincia nell’ambito dell’espressione delle riserve al RUE.

Parere Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna

Nel merito della variante la Soprintendenza ha espresso parere favorevole.

Parere AUSL/ARPAE

Nel merito della variante si condivide in generale la scelta di eliminare la potenzialità edificatoria. Si sollevano alcune perplessità sulle modifiche n. 6, 7, 8 e 10 relativamente alla differenziazione scelta tra Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale a parco o giardino della modifica n.



6 e le altre in Ambito agricolo periurbano con interclusi frammenti di Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale. Si fa rilevare inoltre per le modifiche che hanno introdotto l'Ambito agricolo periurbano la ridefinizione del territorio urbanizzato.

Osservazioni e Parere Motivato della Provincia di Reggio Emilia in qualità di Autorità Competente

Esprimendo un parere motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica sulle previsioni della Variante n. 1/2015 al RUE in quanto gli interventi previsti non determinano impatti significativi sull'ambiente, vengono formulate due osservazioni non incidenti su aspetti ambientali, che si riportano di seguito:

Osservazione n.1

Preso atto che il RUE vigente individua ambiti del territorio rurale all'interno del perimetro del Territorio Urbanizzato, sia al confine perimetrale che in aree intercluse, si verifichi l'opportunità della classificazione di alcune aree proposte in variante quali ambiti periurbani, valutandone la coerenza e la omogeneità rispetto alle indicazioni di massima del PSC, ai criteri adottati per la riclassificazione ed alla collocazione delle aree nei diversi ambiti;

Osservazione n. 2

In merito alla proposta n. 14 si è rilevato un probabile errore materiale relativo al mancato inquadramento di una porzione dell'ambito, non assoggettata nel vigente RUE all'articolo 26, bensì all'articolo 25 "Tessuto di matrice moderna". Trattasi egualmente di ambito urbano consolidato, al pari dei tessuti di interesse ambientale di cui all'articolo 26; si chiede di correggere l'errore esplicitando anche tale modifica.

Non sono state presentate osservazioni alla Valsat/Vas da parte di privati.

4 RISPOSTA SPECIFICA AI PARERI DEGLI ENTI AMBIENTALI, ALLE RISERVE E AL PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Le valutazioni della **Provincia** sopra riportate (osservazioni e parere motivato sulla Valsat/Vas), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate alcune modifiche alle destinazioni urbanistiche delle Varianti n. 7, 8 e 10.



Si è ritenuto difatti più opportuno provvedere in controdeduzioni ad una riclassificazione delle stesse da 'Ambiti agricoli periurbani' (Art. 36) a 'Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale a parco o giardino' (Art 26 bis) in quanto:

- le aree hanno notevole estensione;
- le aree presentano stretta contiguità fra loro;
- le aree sono poste in posizione interclusa rispetto al perimetro del territorio urbanizzato.
- Si evidenzia poi che è proposta in adozione la medesima riclassificazione per la limitrofa area oggetto della Variante n. 6, si ritiene pertanto opportuno assumere per il contesto interessato una maggiore omogeneità di classificazione.

Per quanto riguarda invece le Varianti 5, 11 - corrispondenti ad ambiti periurbani, interposti fra il contesto rurale e il tessuto urbano, parzialmente occupati da coltivazioni e/o edifici rurali non più utilizzati - e 13 - adibita a vigneto - appare opportuno confermare la classificazione come 'Ambiti agricoli periurbani'.

Relativamente al mero errore materiale concernente il mancato inquadramento, in fase di adozione di una porzione dell'ambito oggetto della proposta di riclassificazione n.14 quale 'Tessuto di matrice moderna' (Art. 25), si conferma la riclassificazione -per entrambe le due aree oggetto di riclassificazione in fase di adozione da Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale (Art. 26) e Tessuto di matrice moderna (Art. 25)- a Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale a parco o giardino (Art 26 bis).

Per ulteriori dettagli si veda l'elaborato "Relazione di controdeduzione e relativi allegati".

Per quanto riguarda la risposta specifica alle considerazioni **AUSL e ARPAE**, si ritenuto di accogliere parzialmente l'osservazione Ausl-Arpaee in merito all'opportunità di riclassificare le aree delle varianti 7-8-10 proposte in Variante quali 'Ambiti periurbani' – in coerenza con i contenuti dell'Osservazione n. 1 della Provincia di Reggio E., provvedendo a riclassificare le medesime quali 'Tessuto prevalentemente residenziale di interesse ambientale a parco o giardino' (Art 26 bis)' analogamente alla limitrofa area oggetto della Variante n. 6, al fine di assumere per il contesto interessato una omogeneità di classificazione rispetto alla uniformità prevalente delle caratteristiche del contesto interessato.

Per quanto riguarda, invece, le modifiche al perimetro del territorio urbanizzato connesse alle proposte di variante da Art. 26 ad Art. 36 comprese tra via Rioltorto e via Fulvia (varianti 6, 7, 8, 10 e 11), si conferma l'impostazione del RUE vigente di Scandiano che individua ambiti di territorio rurale



all'interno del territorio urbanizzato; pertanto non si ritiene opportuno apportare modifiche al perimetro del territorio urbanizzato.

Per ulteriori dettagli si veda l'elaborato "Relazione di controdeduzione e relativi allegati".

5 DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia di Reggio Emilia, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato "Relazione di controdeduzione".